



Regione Molise

II DIPARTIMENTO
VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE
E AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo sostenibile
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
VA@PEC.mite.gov.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo Italiano- area Marittima Adriatico ID: 7953 – trasmissione questionario scoping.

In allegato il questionario compilato.

Cordiali saluti

Il Direttore del Servizio
(avv. Matteo IACOVELLI)
Documento informatico sottoscritto con

firma digitale ex art. 24 D.Lgs n. 82/2005

*PIANO DI GESTIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO
ITALIANO
QUESTIONARIO SCOPING*

**RAPPORTO PRELIMINARE DI SCOPING
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VALUTAZIONE
DI INCIDENZA**
(art.13 D.Lgs.152/2006)

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEI SOGGETTI CON COMPETENZA AMBIENTALE

1. ANAGRAFICA

SOGGETTO CONSULTATO	Regione Molise – servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
SITO INTERNET	www.regione.molise.it
NOME/COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	Matteo Iacovelli
RUOLO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	Dirigente
TELEFONO	0874429490
FAX	
E-MAIL	matteo.iacovelli@regione.molise.it
CONTATTI REFERENTE PROCEDURE VAS PDGSM	cancellario.angelarita@mail.regione.molise.it

2. PROCEDURA E ELENCO SOGGETTI CONSULTATI

2.1 Si ritiene che l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale coinvolti in questa consultazione preliminare sia esaustivo? Se si ritiene di segnalare ulteriori Soggetti con competenze ambientali indicare i riferimenti:

2.2 La procedura di valutazione descritta nel capitolo 2 e i riferimenti normativi risultano chiari e esaustivi? Si ritiene utile segnalare aspetti procedurali o normativi da considerare per la fase di scoping e per le successive fasi di valutazione ambientale del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo?

I riferimenti normativi e gli aspetti procedurali risultano chiari.

3. INDIRIZZI STRATEGICI ED ELEMENTI CHIAVE

3.1 La descrizione della proposta di Piano riportata sinteticamente nel capitolo 1 coglie gli aspetti più significativi in termini di obiettivi, criticità ed opportunità?

SI

In caso di risposta negativa, indicare i motivi e/o gli aspetti da considerare:

3.2 Si ritiene che l'insieme delle componenti e degli obiettivi ambientali, richiamati nel Capitolo 3 e proposti per la valutazione ambientale del Piano, integrino in modo adeguato gli aspetti ambientali?

SI

In caso di risposta negativa, indicare i motivi e/o eventuali obiettivi da considerare per la valutazione ambientale:

4. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

4.1 Nel Capitolo 4 si riporta una analisi del contesto ambientale. Ritiene utile segnalare ulteriori aspetti ambientali, elementi di contesto da approfondire e/o la disponibilità di ulteriori informazioni da considerare ai fini della procedura di valutazione ambientale?

NO

In caso di risposta positiva, indicare le integrazioni:

4.2 Nel Capitolo 4 si riporta un elenco di possibili indicatori utilizzabili per l'analisi di contesto ambientale. Quali si ritiene prioritari e maggiormente idonei a descrivere e a monitorare i fenomeni in atto nella area marittima?

Inserire eventuali integrazioni relative a indicatori proposti e segnalare le fonti.

Si propone di inserire nell'indicatore ambientale "specie marine protette (cetacei, tartarughe marine ecc)" parametri di valutazione inerenti gli spiaggiamenti e gli episodi di interazione delle specie con la pesca.

4.3 Ritenete chiara ed esaustiva la descrizione della metodologia che si intende adottare per la valutazione ambientale del Piano illustrata nel Capitolo 5?

SI

In caso di risposta negativa, indicare i motivi per cui si ritiene non chiara ed esaustiva la metodologia illustrata e/o gli aspetti specifici da considerare:

4.4 Si ritiene che i Piani e Programmi proposti nel presente documento ai fini della verifica di coerenza siano pertinenti? Si ritiene utile segnalare eventuali altri Piani/Programmi da considerare ai fini della valutazione di coerenza descritta nel Capitolo 5?

Nella considerazione:

che il Piano di Gestione dello Spazio Marittimo è uno strumento sovraordinato rispetto a tutti gli altri piani e programmi capaci di avere effetti sul medesimo ambito applicativo, non solo quelli aventi ad oggetto le acque marine, ma anche quelle concernenti attività terrestri che possono avere effetti sulle acque marine;

che il carattere sovraordinato del Piano di Gestione dello Spazio Marittimo e la sua prevalenza rispetto agli altri atti pianificatori e programmatori, non comporta che questi ultimi vengano meno, ma che debbano essere in sede di prima applicazione “inglobati” nel nuovo Piano, ed eventualmente modificati per garantire l’armonizzazione, in seguito all’approvazione del Piano di Gestione dello spazio marittimo dovranno essere coerenti con gli obiettivi, gli indirizzi, le raccomandazioni e le previsioni in esso contenute;

che il Piano di Gestione dello Spazio Marittimo definisce il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del decreto legislativo 152/2006;

degli obiettivi specifici della Sub-Area A/5 “acque territoriali Abruzzo e Molise” che riguardano i settori ed usi del mare/della costa.

Si ritiene utile estendere la valutazione di coerenza del Piano di Gestione dello Spazio marittimo:

con la pianificazione degli interventi ammessi nelle le regioni geografiche classificate come Zone Economiche Speciali (ZES) ed istituite in funzione della presenza di aree portuali;

con i Piani Energetici Regionali ed i relativi indirizzi di produzione di energia da fonti rinnovabili.

4.5 Si ritiene che l'elenco delle pressioni proposte in relazione agli usi e settori sia esaustivo rispetto alle potenziali azioni e obiettivi del Piano? Si ritiene utile segnalare aspetti da considerare per l'identificazione delle potenziali pressioni e dei potenziali impatti ambientali?

Si ritiene esaustivo l'elenco delle pressioni proposte in relazione agli usi e settori.

4.6 Si ritiene utile segnalare aspetti e dati da considerare per la definizione delle carte di sensibilità ambientale?

4.7 Il documento riporta una metodologia finalizzata alla definizione dello Studio di Incidenza. Si ritiene adeguata la metodologia proposta? Si ritiene utile segnalare aspetti da considerare per la valutazione di incidenza?

4.8 Si ritiene utile segnalare ulteriori aspetti da considerare per la valutazione delle alternative e/o per le attività di valutazione ambientale in fase di attuazione (criteri di priorità e/o selezione, particolari condizioni tecniche-amministrative da rispettare, aspetti specifici da monitorare)?

4.9 Si ritiene che l'indice del Rapporto Ambientale (Capitolo 7) proposto sia appropriato?

Si

5. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO

5.1 La fase successiva di valutazione prevede la partecipazione del pubblico sulla proposta di Piano e sul relativo Rapporto Ambientale. Ritiene di suggerire strumenti e/o modalità di coinvolgimento più idonee ad assicurare una ampia partecipazione?

6. ULTERIORI INDICAZIONI, INTEGRAZIONI, SUGGERIMENTI, PROPOSTE, ETC

